



COMUNE DI RHO

Area 4 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE
Servizio Bilancio e Finanze

NOTA INTEGRATIVA SULLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

1. LA NOTA INTEGRATIVA

Il Comune di Rho rientra tra i Comuni che dal 2014, hanno aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il nuovo impianto normativo ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che dovranno essere adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015 come aggiornato dal D.L. 102 del 31 agosto 2013 che ha prolungato fino al 31/12/2014 il periodo della sperimentazione prima della pubblicazione delle norme definitive.

Dall'anno 2014 il Comune di Rho ha avviato il processo di sperimentazione della nuova contabilità economico-patrimoniale.

Il Rendiconto del 2014 quindi è stato il primo elaborato secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 che prevede una diversa classificazione dei dati esposti e si è quindi reso necessario operare una riclassificazione degli stessi.

La prima attività connessa all'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2013 nel rispetto del DPR 194/1996 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 12/05/2014), secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività effettuata è stata l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale al 31.12.2013 riclassificato, tenendo presente che il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del nuovo principio contabile, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 12/05/2015, al fine dell'approvazione dello schema di Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2014, si è provveduto alla riclassificazione delle voci del patrimonio al 31/12/2013 secondo il D.Lgs. 118//2011.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27/05/2015, avente per oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2014", si è provveduto all'approvazione del primo Conto Economico e Stato Patrimoniale con la disciplina del bilancio armonizzato.

2. LO STATO PATRIMONIALE

Piazza Visconti, 23 - 20017 Rho (MI)
Tel. +39 02 93332 564 - Fax. +39 02 93332 562
ufficio.ragioneria@comune.rho.mi.it

Il Comune di Rho, al fine dell'aggiornamento e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale si avvale di società esterna (incarico con atto di determinazione n. 268 del 18/12/2014 e n. 46 del 15/03/2016).

A seguito di quanto disposto dal decreto legislativo 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità economica-patrimoniale", si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

1. applicazione dei criteri di valutazione: scorporo dell'area di pertinenza dai fabbricati e all'applicazione dei nuovi criteri di ammortamento;
2. completamento e valorizzazione dei dati relativi all'inventario dei terreni, delle strade cimiteri e impianti a rete comunali. Per i dati relativi ai fabbricati, già costituiti con precedente incarico, terreni strade e impianti l'aggiornamento annuale del patrimonio è stato redatto secondo le nuove disposizioni che individuano nella liquidazione il momento contabile applicato alle scritture;
3. aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare secondo le nuove disposizioni che individuano nella liquidazione il momento contabile applicato alle scritture.

Relativamente a quest'ultima fase, si è proceduto al servizio di completamento e valorizzazione dei dati relativi all'inventario dei terreni, delle strade cimiteri e impianti a rete comunali e del servizio di aggiornamento del patrimonio mobiliare ed immobiliare mediante le seguenti fasi di lavoro:

- aggiornamento della banca dati mobiliare alla data del 31/12/2015 tramite caricamento dei documenti riferiti all'annualità 2015;
- inserimento in banca dati dei costi per investimenti emergenti dalla consultazione del Titolo II anno 2015 e dalla patrimonializzazione degli importi relativi alle immobilizzazioni in corso;
- inserimento in banca dati degli atti di compravendita, esproprio, permuta trascritti nell'esercizio 2015;
- produzione dello Stato Patrimoniale, e allegati.

Il lavoro svolto influenza lo Stato Patrimoniale tramite l'evidenza di variazioni (derivanti dalla gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio).

Nel dettaglio il piano dei conti è composto:

- da variazioni positive, significative:
 - per le immobilizzazioni immateriali "Costi di ricerca e sviluppo", "sviluppo software e manutenzione evolutiva", "acconti per realizzazioni beni immateriali", "altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.): dei costi sostenuti per spese di progettazione interna riguardanti l'intero patrimonio comunale, incarichi professionali esterni (spese per studi urbanistici, per istruttoria condono,..), manutenzioni straordinarie su beni di terzi e acquisto software;
 - per i beni mobili (vedi file giustificativi): da acquisti di beni mobili effettuati nell'esercizio liquidati sul titolo II della spesa;
 - per i beni immobili (vedi file giustificativi): dei costi sostenuti per manutenzioni straordinarie ad impianti a rete, fabbricati e terreni completate nell'annualità e da acquisizioni di nuovi immobili;
 - per "acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali": le spese sostenute nell'esercizio 2014 nell'ambito di lavori in corso d'opera;
- da altre variazioni positive, significative:

- per i “altri terreni nac” e per i “terreni demaniali”; delle rivalutazioni derivante dalla fase di scorporo dell’area di pertinenza dai Fabbricati come previsto dall’articolo 9.3 Attivo punto a del D.lgs 126/2014;
- per i “terreni demaniali” “fabbricati industriali” e “altri terreni n.a.c.”: delle sopravvenienze derivante da valorizzazione beni acquisiti a titolo gratuito;
- per “costi di ricerca e sviluppo” , “altre immobilizzazioni immateriali, ”Infrastrutture demaniali”, “fabbricati ad uso commerciale e istituzionale” “fabbricati ad uso scolastico” “fabbricati ad uso industriale” e “impianti sportivi”: delle opere completate nell’esercizio 2014 trasferite dalle immobilizzazioni al cespite; il medesimo importo è compreso nel piano dei conti anche nelle variazioni negative da altre cause in corrispondenza della voce “acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali”;
- per “costi di ricerca e sviluppo” , “infrastrutture demaniali” , “terreni demaniali” , “mobili e arredi n.a.c.”, “attrezzatura n.a.c.”, “postazioni di lavoro” , “fabbricati ad uso commerciale e istituzionale”, “fabbricati ad uso scolastico”, “impianti sportivi” , “altri terreni n.a.c.” e “ acconti per realizzazioni di immobilizzazioni materiali: delle liquidazioni eseguite nell’esercizio 2014 pagate nell’esercizio 2015;
- per “costi di ricerca e sviluppo” e “fabbricati ad uso scolastico” delle sopravvenienze derivanti dal servizio di completamento del servizio in premessa;
 - da variazioni negative, significative:
- per tutte le voci ammortizzabili dello Stato Patrimoniale: dell’ammortamento calcolato secondo i coefficienti previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche” e successivi aggiornamenti;
- per i “fabbricati” (vedi file giustificativi) derivante dall’attività di scorporo dell’area di pertinenza dai Fabbricati come previsto dall’articolo 9.3 Attivo punto a del D.lgs 126/2014;
- per “altri terreni n.a.c.” e “acconti per realizzazioni immobilizzazioni materiali” delle insussistenze derivanti dal servizio di completamento del servizio in premessa;

Il documento così risultante rappresenta il raggiungimento di una situazione inventariale del patrimonio immobiliare armonizzato secondo i nuovi principi.

L’aggiornamento dell’inventario dei beni mobili, al fine di contabilizzare correttamente detti beni come previsto dal D.Lgs. 118/2011, risulta ancora in itinere.

Gli altri valori del conto del patrimonio, desunti dalla contabilità finanziaria, sono stati rettificati al fine di tenere in considerazione il Fondo Svalutazione Crediti, la gestione IVA, la quota Annuale di contributi agli investimenti o permessi a costruire di competenza dell’esercizio, la quota di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese correnti.

Sono infine, stati contro-rettificate le voci relative al “Patrimonio Netto - Riserve” e le “Disponibilità Liquide - Altri depositi bancari e postali”, al fine di far corrispondere questi ultimi alle disponibilità presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Si precisa che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell’approvazione del bilancio consuntivo. L’Amministrazione è chiamata a

fornire un'adeguata informativa sulla copertura delle perdite di esercizio. In particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

In dettaglio:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO:

A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE: non risultano valori iscritti;

B) IMMOBILIZZAZIONI:

B.1) **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:** il valore iniziale pari a € 452.663,07= è stato rettificato positivamente (+) per € 620.000,16= (incrementi immobilizzazioni per pagamenti Titolo II spesa e fatture ricevute) e per € 13.190,93= (incremento di valore per aggiornamento inventario beni mobili); è stato rettificato negativamente per € 313.251,99= (ammortamenti). Il valore al 31/12/2015 risulta essere di € 772.602,17=;

B.2 e 3) **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:** il valore iniziale pari a € 161.846.448,81= è stato rettificato positivamente (+) per € 7.123.275,31= (incrementi immobilizzazioni per pagamenti Titolo II spesa e fatture ricevute) e per € 1.082.444,78= (incrementi di valore per aggiornamento inventario beni mobili e da opere che da immobilizzazioni in corso sono entrate in utilizzo); è stato rettificato negativamente per € 8.355.638,44= (per ammortamento, alienazioni e decrementi di valore per aggiornamento inventario beni mobili). In particolare: il valore degli ammortamenti risulta essere di € 4.586.228,12=; il valore delle cessioni è relativo ad un alloggio comunale per € 17.738,69= ed al conferimento della rete del Gas alla partecipata Nuovenergie Distribuzione srl, per un valore iscritto in inventario di € 885.596,83=. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di € 161.696.530,46=;

B.4) **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:** il valore iniziale pari a € 14.136.345,43= è stato rettificato positivamente (+) per € 11.531.132,87 per effetto del conferimento della rete del Gas alla partecipata Nuovenergie Distribuzione srl, come da valore di perizia. Rispetto al valore iscritto in inventario di € 885.596,83=, l'operazione ha generato una plusvalenza patrimoniale di € 10.645.536,04=, riportata nel Conto Economico alla voce 24.C. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di € 25.667.478,30=;

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.1) **RIMANENZE:** il valore iniziale pari a € 162.903,26= è stato rettificato negativamente (-) di € 7.712,69, al fine di tener conto delle effettive giacenze presso il magazzino economato. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di € 155.190,57=;

C.2) **CREDITI:** il valore iniziale pari a € 22.522.006,48= è stato rettificato positivamente (+) per € 16.611.297,88= per effetto del valore dei residui attivi generatisi dalla gestione di competenza e dai maggiori residui degli esercizi precedenti (Titolo 1, 2 3 4 e 9 delle Entrate), e per € 13.110,00= al fine di recepire l'effettivo credito IVA dell'esercizio. Il valore iniziale è stato rettificato negativamente (-) per € 14.431.847,52= per effetto della riscossione e della insussistenza del credito riscontrate sui residui attivi riportati a bilancio dagli anni precedenti. Il valore del credito viene inoltre rettificato del valore del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato nell'esercizio per € 1.449.034,30=. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di € 24.714.566,84=. Analiticamente, risulta quanto segue:

- C.2.1) **Crediti di natura Tributaria:** il valore iniziale pari a € 5.865.961,95= è stato rettificato positivamente (+) per € 4.560.083,08= e negativamente per € 5.329.727,43=, di cui € 260.945,00= quale rettifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di € 5.096.317,60=;

- C.2.2) Crediti per trasferimenti e contributi: il valore iniziale pari a €. 2.155.442,60= è stato rettificato positivamente (+) per €. 2.235.289,04= e negativamente per €. 731.195,88=. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 3.659.535,76=;
- C.2.3) Verso clienti ed utenti: il valore iniziale pari a €. 13.216.103,19= è stato rettificato positivamente (+) per €. 9.198.211,76= e negativamente per €. 8.085.686,70=, di cui €. 1.188.089,30= quale rettifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 14.328.628,25=;
- C.2.4) Altri Crediti: il valore iniziale pari a €. 1.284.498,74= è stato rettificato positivamente (+) per €. 630.824,00= di cui €. 13.110,00= per gestione IVA, e negativamente per €. 285.237,51=. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 1.630.085,23=;

C.3) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI: non risultano valori iscritti;

C.4) DISPONIBILITA' LIQUIDE: il valore iniziale pari a €. 12.758.997,91= è stato rettificato positivamente (+) per €. 63.524.003,87= (riscossioni) e negativamente (-) per €. 67.563.616,51= (pagamenti e rettifica del valore dei depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti). Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 8.719.385,27=. Analiticamente, risulta quanto segue:

- C.4.1) Conto di Tesoreria: il valore iniziale pari a €. 3.808.582,83= è stato rettificato positivamente (+) per €. 62.530.653,82= (riscossioni) e negativamente (-) per €. 65.449.201,85= (pagamenti). Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 890.034,80= e corrisponde al dato del Conto del Tesoriere;
- C.4.2) Altri depositi bancari e Postali: trattasi della liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti relativa a somme di mutui contratti e non totalmente utilizzati. Il valore iniziale pari a €. 8.950.415,08= è stato rettificato positivamente (+) per €. 993.350,05= (residui attivi Titolo 6, generati dalla gestione di competenza) e negativamente (-) per €. 571.903,24 (riscossioni e insussistenze riscontrate sui residui attivi riportati a bilancio dagli anni precedenti) e per €. 1.542.511,42= al fine di far corrispondere il dato alle risultanze della Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2015. Quest'ultima scrittura ha generato una rettifica del Patrimonio Netto nel Passivo dello Stato Patrimoniale. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 7.829.350,47=;

D) RATEI E RISCONTI: non risultano valori iscritti.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO:

A) PATRIMONIO NETTO: il valore iniziale pari a €. 120.510.892,08= è stato rettificato positivamente (+) per €. 18.510.178,68= e negativamente (-) per €. 6.179.353,55=. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 132.841.717,21=. Analiticamente, risulta quanto segue:

- A.1) Fondo di Dotazione: non subisce variazioni nel corso dell'esercizio;
- A.2) Riserve: Il valore iniziale pari a €. 61.944.687,60= è stato rettificato positivamente (+) per €. 860.810,09= corrispondente al valore degli accertamenti di competenza 2015 per "Permessi a Costruire". Negativamente (-) è stato rettificato per €. 645.607,57= corrispondente alla quota di "Permessi a Costruire" destinata al finanziamento della spesa corrente e per €. 2.263.761,09= per effetto della rettifica alla voce nell'attivo "C.4.2) Altri depositi bancari e Postali" al fine di far corrispondere il dato contabile alle risultanze della Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2015 (€. 1.542.511,42=) e per effetto dell'iscrizione del risultato negativo dell'esercizio 2014 (- €. 721.249,67=). Non risultano avere effetto sul risultato finale la registrazione contabile dell'ammortamento attivo dei "permessi a costruire" per €. 3.269.984,89=, registrato negativamente sulla voce Riserve "da permessi a costruire", e positivamente sulla voce Riserve "da risultato economico di esercizi precedenti". Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 59.896.129,03=

e comprende i parziali dei sottoconti "da Risultato economico di esercizi precedenti", "da capitale" e "da permessi a costruire".

- A.3) Risultato Economico dell'esercizio: il valore iniziale negativo pari a - €. 721.249,67= (Perdita Esercizio 2014) è stato rettificato di €. 13.658.134,03= al fine di tener conto del Risultato di Esercizio 2015, e si è provveduto a riscrivere la perdita dell'esercizio precedente nella voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti". Il valore al 31/12/2015 corrisponde al "Risultato di Esercizio 2015" desumibile dal Conto Economico;

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI: non risultano valori iscritti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: non risultano valori iscritti.

D) DEBITI: il valore iniziale pari a €. 84.223.410,03= è stato rettificato positivamente (+) per €. 18.837.547,35= e negativamente per €. 22.981.647,59=. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 80.079.309,80=. Analiticamente, risulta quanto segue:

- D.1) Debiti di Finanziamento: il valore iniziale pari a €. 66.752.542,43= è stato rettificato al fine di tener conto dell'effettiva riduzione dell'indebitamento per effetto del rimborso delle quote di mutuo. Si è proceduto pertanto a stornare l'ammontare degli accertamenti (€. 2.250.455,45=) di competenza risultanti al Titolo 6 delle Entrate in quanto trattasi di operazioni di diverso utilizzo di somme disponibili su mutui già contratti in esercizi precedenti (Devoluzione di Mutui). La rettifica ha determinato Sopravvenienze attive a Conto Economico. Il risultato al 31/12/2015 risulta essere di €. 60.434.704,10=;
- D.2) Debiti verso Fornitori: il valore iniziale pari a €. 13.786.385,03= è stato rettificato positivamente (+) di €. 13.665.946,57 per effetto del valore dei residui passivi generatisi dalla gestione di competenza del Titolo 1 della Spesa (€. 11.781.731,93=) e dall'iscrizione tra le Immobilizzazioni della fatture ricevute per opere di investimento in corso (€. 1.884.214,64). Il valore iniziale è stato rettificato negativamente (-) per €. 11.059.230,48= per effetto del pagamento e della insussistenza riscontrata sui residui passivi riportati a bilancio dagli anni precedenti al Titolo 1 della Spesa. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 16.393.101,12=;
- D.3) Debiti per trasferimenti e contributi: il valore iniziale pari a €. 1.196.362,73= è stato rettificato positivamente (+) per €. 753.025,33= per effetto del valore dei residui passivi generatisi dalla gestione di competenza del Titolo 1 della Spesa, e negativamente di €. 947.378,13= per effetto del pagamento e della insussistenza del debito riscontrata sui residui passivi riportati a bilancio dagli anni precedenti al Titolo 1 della Spesa. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 1.002.009,93=;
- D.5) Altri debiti: il valore iniziale pari a €. 2.488.119,84= è stato rettificato positivamente (+) di €. 761.087,00= per effetto del valore dei residui passivi generatisi dalla gestione di competenza del Titolo 1 e 7 della Spesa, e di €. 1.407.033,00= per effetto della gestione dell'IVA sulle vendite registrata nell'esercizio (IVA a debito). Il valore iniziale è stato rettificato negativamente di €. 955.252,35= per effetto del pagamento e della insussistenza del debito riscontrate sui residui passivi riportati a bilancio dagli anni precedenti al Titolo 1 e 7 della Spesa e di €. 345.405,00= per effetto della gestione dell'IVA sugli acquisti registrata nell'esercizio (IVA a credito). La voce "Altri debiti" è stata infine rettificata negativamente dell'importo di €. 1.106.087,84=, per tenere in considerazione i versamenti effettuati nell'esercizio 2015 ai fini IVA: la gestione IVA chiude l'esercizio con un credito di + €. 13.110,00= registrata nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 2.249.494,65=;
- **E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:** il valore iniziale pari a €. 7.145.062,85= è stato rettificato positivamente (+) per €. 2.024.689,75= per effetto degli accertamenti di competenza 2015 per contributi agli investimenti (Titolo 4 - Tipologia 2 delle Entrate). Negativamente è stato rettificato di €. 7.772,86= corrispondente ai minori residui attivi degli anni precedenti e per €.

357.253,14= per tener conto della quota di ammortamento attivo di competenza 2015. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 8.804.726,60= e riguarda esclusivamente "Contributi agli Investimenti"

CONTI D'ORDINE: il valore iniziale pari a €. 3.457.673,73= è stato rettificato positivamente (+) di €. 3.414.908,27= corrispondente ai residui passivi generatisi dalla gestione di competenza e negativamente (-) di €. 3.055.261,61= per i pagamenti effettuati sui residui degli anni precedenti (€. 1.598.922,23=) e a economie (€. 1.456.339,38=), registrati sul Titolo 2 della Spesa. Il valore al 31/12/2015 risulta essere di €. 3.817.320,39= e corrisponde al residuo del Titolo 2 della Spesa.

Relativamente alla Svalutazione dei crediti di funzionamento, i principi contabili stabiliscono che l'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

Nello stato patrimoniale i crediti di funzionamento sono stati ridotti degli importi di cui allegato del Conto del Bilancio "Composizione dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti", per l'ammontare di €. 1.449.034,30=.

Si precisa, infine che con l'operazione di riaccertamento dei residui, si è provveduto a stornare dai residui attivi, annualità 2014 e precedenti, l'importo di €. 1.941.644,28=, quali crediti di dubbia esigibilità: detta operazione ha influito negativamente sul risultato di esercizio, generando "Insussistenze dell'Attivo".

3. IL CONTO ECONOMICO

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

- Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2015, risulta essere positivo (+) per Euro 13.658.134,03=. Il Risultato di Gestione, molto positivo risulta determinato dalla gestione "straordinaria", per effetto delle plusvalenze patrimoniali da alienazioni e dall'operazione di conferimento della rete di distribuzione del gas nella partecipata Nuovenergie Distribuzione srl, il cui nuovo valore di perizia è risultato di gran lunga superiore rispetto al valore di inventario.

La gestione operativa chiude con un risultato negativo di - €. 799.894,26=: tale valore risente delle quote di "Ammortamento e Svalutazione" iscritte a Conto Economico, per l'ammontare di €. 7.968.684,87=, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari.

Non figurano più indicati tra i ricavi, la quota di contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio derivanti da permessi a costruire (ex ammortamenti attivi nel precedente esercizio), poiché tale voce confluisce nel nuovo schema del patrimonio, tra le riserve.

Tra i proventi finanziari risultano i dividendi da società controllate e aziende speciali per Euro 469.897,08= e gli interessi attivi per Euro 40.479,96=.

Alla voce oneri finanziari sono rilavati interessi passivi su mutui pari a Euro 2.690.841,69=.

Per quanto concerne i proventi e gli oneri straordinari, i valori registrati sono pari a:

- Componenti Positive:

- Euro 3.902.201,84= per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente delle operazioni di riaccertamento dei residui e rettifiche connesse alla gestione IVA;

- Euro 15.343.959,16= per plusvalenze patrimoniali correlate a alienazioni diritto di superficie e terreni già formalmente alienati (ultima rata terreni ceduti a EXPO nel 2012), e derivanti dalla nuova perizia sul valore della rete di distribuzione del gas a seguito del conferimento della stessa nella partecipata Nuovenergie Distribuzione srl. Il valore di inventario risultava essere notevolmente inferiore;

- Euro 645.607,57= per Proventi da permessi a costruire;

- Componenti Negative:

- Euro 2.519.069,43= per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente delle operazioni di riaccertamento dei residui;

- Euro 150.268,43= per trasferimenti in conto capitale erogati nell'esercizio che hanno determinato costi di esercizio.

Per effetto di dette poste la gestione dei "Proventi ed Oneri Straordinari", risulta essere fortemente positiva (+ €. 17.222.430,51=).

Si propone di allocare il Risultato di Esercizio, a "Riserve".

Di seguito si riporta,

- lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione 2015,
- il Conto Economico relativo alla gestione 2015.

Rendiconto della Gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2015	Anno 2014
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	214.219,73	303.750,99
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	261.824,47	91.367,42
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre	296.557,97	57.544,66
Totale immobilizzazioni immateriali		772.602,17	452.663,07
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali		
	1.1 Terreni	6.896.202,68	6.049.886,85
	1.2 Fabbricati	2.202.071,22	2.260.836,19
	1.3 Infrastrutture	54.759.791,17	54.837.523,71
	1.9 Altri beni demaniali		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		
	2.1 Terreni	26.028.689,80	25.826.186,25
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	64.805.954,10	65.581.188,43
	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari		
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	185.940,78	1.734.922,40
	2.5 Mezzi di trasporto	22.695,20	188.298,80
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	37.465,50	243.804,85
	2.7 Mobili e arredi	59.630,34	173.655,53
	2.8 Infrastrutture		
	2.9 Diritti reali di godimento		
	2.99 Altri beni materiali		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.698.089,67	4.950.145,80
Totale immobilizzazioni materiali		161.696.530,46	161.846.448,81
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
IV	1 Partecipazioni in	25.667.478,30	14.136.345,43
	a imprese controllate	13.085.575,87	1.554.443,00
	b imprese partecipate	268.172,00	268.172,00
	c altri soggetti	12.313.730,43	12.313.730,43
	2 Crediti verso		
	a altre amministrazioni pubbliche		
	b imprese controllate		
	c imprese partecipate		
	d altri soggetti (Crediti di Dubbia Esigibilità)		
	3 Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		25.667.478,30	14.136.345,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		188.136.610,93	176.435.457,31

Rendiconto della Gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2015	Anno 2014
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	155.190,57	162.903,26
	Totale rimanenze	155.190,57	162.903,26
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	5.096.317,60	5.865.961,95
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	4.903.301,15	5.505.024,09
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	193.016,45	360.937,86
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.659.535,76	2.155.442,60
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.642.405,43	1.965.383,11
b	<i>imprese controllate</i>	18.413,90	22.000,00
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	998.716,43	168.059,49
3	Verso clienti ed utenti	14.328.628,25	13.216.103,19
4	Altri Crediti	1.630.085,23	1.284.498,74
a	<i>verso l'erario</i>	13.110,00	
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.332.927,59	1.043.060,66
c	<i>altri</i>	284.047,64	241.438,08
	Totale crediti	24.714.566,84	22.522.006,48
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	890.034,80	3.808.582,83
a	<i>Istituto tesoriere</i>	890.034,80	3.808.582,83
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	7.829.350,47	8.950.415,08
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	8.719.385,27	12.758.997,91
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.589.142,68	35.443.907,65
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		-
2	Risconti attivi		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	221.725.753,61	211.879.364,96

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Rendiconto della Gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2015	Anno 2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	59.287.454,15	59.287.454,15
II	Riserve	59.896.129,03	61.944.687,60
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	18.673.561,57	17.667.337,77
b	<i>da capitale</i>	11.484.924,07	11.484.924,07
c	<i>da permessi di costruire</i>	29.737.643,39	32.792.425,76
III	Risultato economico dell'esercizio	13.658.134,03	721.249,57
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		132.841.717,21	120.510.892,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	60.434.704,10	66.752.542,43
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	60.434.704,10	66.752.542,43
2	Debiti verso fornitori	16.393.101,12	13.786.385,03
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.002.009,93	1.196.362,73
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	205.719,77	192.580,80
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>	50.496,00	50.693,00
e	<i>altri soggetti</i>	745.794,16	953.088,93
5	Altri debiti	2.249.494,65	2.488.119,84
a	<i>tributari (compreso IVA)</i>	76.931,53	155.154,76
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.770,05	334.204,30
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.971.091,19	1.972.869,01
d	<i>altri</i>	194.701,88	25.891,77
TOTALE DEBITI (D)		80.079.309,80	84.223.410,03

Rendiconto della Gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2015	Anno 2014
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	8.804.726,60	7.145.062,85
1	Contributi agli investimenti	8.804.726,60	7.145.062,85
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.804.726,60	7.145.062,85
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.804.726,60	7.145.062,85
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	221.725.753,61	211.879.364,96
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	3.817.320,39	3.457.673,73
	5) Beni di terzi in uso		
	6) Beni dati in uso a terzi		
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	8) Garanzie prestate a imprese controllate		
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	10) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.817.320,39	3.457.673,73

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Rendiconto della Gestione 2015

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2015	Anno 2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	22.691.754,84	22.496.118,21
2	Proventi da fondi perequativi	3.121.365,82	4.674.721,73
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.378.857,26	2.944.284,78
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.021.604,12	1.793.904,18
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	357.253,14	1.150.380,60
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.643.540,85	5.618.017,88
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.058.789,92	3.921.191,63
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	92.311,90	93.380,57
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.492.439,03	1.603.445,68
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.211.420,43	5.572.700,99
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		40.046.939,20	41.305.843,59
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	413.635,79	424.131,33
10	Prestazioni di servizi	18.808.507,72	17.488.504,84
11	Utilizzo beni di terzi	372.792,75	267.259,29
12	Trasferimenti e contributi	2.213.396,67	2.768.736,43
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.213.396,67	2.588.736,43
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	180.000,00
13	Personale	9.064.198,06	9.321.447,74
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.968.684,87	8.072.660,08
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	313.251,99	212.836,37
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.586.228,12	6.348.651,97
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.620.170,46	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.449.034,30	1.511.171,74
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	7.712,69	4.456,74
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	1.997.904,91	1.156.886,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		40.846.833,46	39.504.083,32
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 799.894,26	1.801.760,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	469.897,08	1.360.583,38
a	<i>da società controllate</i>	419.897,08	1.340.583,38
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	50.000,00	20.000,00
20	Altri proventi finanziari	40.479,96	81.841,43
Totale proventi finanziari		510.377,04	1.442.424,81

Rendiconto della Gestione 2015

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2015	Anno 2014
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.690.841,69	3.006.816,05
a	<i>Interessi passivi</i>	2.690.841,69	3.006.816,05
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	2.690.841,69	3.006.816,05
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.180.464,65	- 1.564.391,24
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		-
23	Svalutazioni		-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	19.891.768,57	3.641.147,67
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	645.607,57	555.461,25
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.902.201,84	1.105.019,49
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	15.343.959,16	1.980.666,93
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	19.891.768,57	3.641.147,67
25	Oneri straordinari	2.669.338,06	4.018.703,35
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	150.268,63	1.583.708,73
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.519.069,43	2.434.748,81
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		245,81
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	2.669.338,06	4.018.703,35
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	17.222.430,51	- 377.555,68
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.242.071,60	140.186,65
26	Imposte (*)	583.937,57	581.063,02
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.658.134,03	- 721.249,67

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.